

La meraviglia del mio lavoro, forse non la racconto abbastanza...



2016-11-15

Quella che si chiama “esperienza” in gergo turistico è il vivere un frammento di luogo o storia come può succedere in un posto come questo, a Bevilacqua, dove la pianura padana si avvicina ai monti Berici. Il Castello Bevilacqua è tenuto vivo oggi con grande passione amore dalla famiglia Iseppi-Cerato che ne ha fatto un luogo di singolare ospitalità. Dal 1300, un’isola verde intrisa di grande storia in cui sono conservati i ricordi di molte generazioni. Gli interventi e le ristrutturazioni che servono a rendere vivo il castello sono stati discreti e attenti, la modernità usata nella sua più essenziale qualità di leggerezza, come anche la gentilezza e la buona disposizione delle persone che lo accudiscono. Questo ho cercato di sintetizzare nelle mie fotografie. Certo che un luogo così meriterebbe più un libro che una classica presentazione. Pianificare uno shooting non è semplice, bisogna concentrare le immagini nel breve spazio a disposizione, non farsi incantare dalle innumerevoli ispirazioni. Peccato che i nostri comuni non abbiano nessun ruolo nella promozione turistica tanto da supportare una meritata pubblicazione a più ampio respiro culturale. Anche perché

il castello nei secoli ha creato indotti intorno che varrebbero la pena di essere raccontati e restano un grande valore per il territorio e potente leva turistica cosa che la politica italiana non ha ancora scoperto.1. I bagni sono stati ricavati con delicatezza contemporanea nelle originali stanze prive di servizi. 2. Gli ambienti coccolati ed estremamente raffinati accolgono l'ospite con un bacio tra le lenzuola. 3. Vivere l'esperienza di antiche letture in un'atmosfera unica, una caccia al tesoro antico. 4. Un luogo di larghi spazi attuali e antichi dove l'aria è sempre fresca.5. La famiglia proprietaria, con la fortuna di avere una bellissima famiglia, porta il messaggio di grande curata e personale attenzione. Non si capita, insomma, in una impersonale struttura alberghiera. 6. La fotografia può spaziare nei mille modi di vedere un soggetto, ma questa vista sta comunicando l'integrità della struttura nel suo equilibrio. Una fotografia è un volto, un'impronta irripetibile, un equilibrio tra gli elementi fissi come la pietra e quelli mobili come il cielo, qui l'equilibrio lo gioco nelle forme e nei colori. Il momento mi regala dei colpi di sole che contribuiscono a creare profondità. È così che diventa attraente visitare un luogo.7. Il viale alberato d'ingresso al Castello con i suoi alberi che sembrano antichi dipinti.8. Un luogo che si esprime come una magia dal passato. 9. Un servizio eccellente che rende liberi fin da subito di fare una visita.